
FUTURE LIBRARIANS I BIBLIOTECARI DEL FUTURO

SEMINAL MEETING / INCONTRO SEMINARIALE

Università degli Studi "Roma Tre"

P.zza della Repubblica 10 – Roma

Aula 2 – 2° piano (ore 14.00-16.30)

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017



PROGRAMMA (PROVVISORIO)

14.00

Registrazione

14.20

Saluti dell'Università "Roma Tre", del Goethe-Institut Italien e dell'AIB Lazio

14.30

Predicting your future as a librarian / Predire il tuo futuro come bibliotecario/a

Claudia Lux, Qatar National Library, Doha, Qatar

15:30

Professione bibliotecario: uno sguardo italiano

Chiara De Vecchis, AIB Lazio

Introduzione e coordinamento: Luisa Marquardt, Università degli Studi "Roma Tre"

16:00

Dibattito

16.30

Attestato di partecipazione valido come tirocinio interno e aggiornamento professionale

Partecipazione libera previa iscrizione (obbligatoria per ragioni organizzative) inviando un messaggio di adesione a: info@rom.goethe.org con oggetto "Adesione Future Librarians" entro il 24/05/2017.

Contatti:

- per l'Università "Roma Tre": luisa.marquardt@uniroma3.it
- per il Goethe-Institut: info@rom.goethe.org

Predicting your future as a librarian / Predire il tuo futuro come bibliotecario/a

CLAUDIA LUX, QATAR NATIONAL LIBRARY, DOHA, QATAR



“Condividerò la mia esperienza di bibliotecaria con voi. Credo che il futuro riservi così tante possibilità ai bibliotecari, ma comporti anche cambiamenti di vario tipo nella nostra professione che non risente soltanto degli orientamenti dell’IFLA. Ci sono anche nuovi modi di preparare la conoscenza e di servire le persone: dobbiamo imparare a tenere il passo con lo sviluppo. In biblioteca sono necessarie nuove “soft skills” per servire il pubblico, ma anche per interagire con i colleghi, il personale e la direzione. Molte di tali “soft skills” possono essere apprese dall’impegno a livello internazionale.

Ciò che è veramente interessante è che il motivo per il quale alcune persone non riescano a lavorare con altre giaccia più in divergenti punti di vista professionali piuttosto che nei differenti caratteri. Questo ci dovrebbe far pensare a come trovare un terreno comune lavorando insieme. Condividerò con voi alcuni esempi dall’unificazione delle biblioteche di Berlino Est e Berlino Ovest, dall’IFLA e dal mio lavoro in Qatar.

Vedo molti aspetti nella nostra professione che rimangono stabili, ciò sta a significare che, se si apprendono in profondità le basi della biblioteconomia, è poi facile adattarsi a tutti i cambiamenti che si presentano in futuro. Discuterò con voi alcuni elementi di questo tipo. Uno degli elementi chiave è come adattarsi al cambiamento e, in generale, la gestione del cambiamento è diventata un compito del bibliotecario in molti modi. La possibilità di studiare e specializzarsi fa la differenza nella carriera. Dopo aver intervistato centinaia di bibliotecari di tutti i tipi, dividerò anche la mia esperienza su come trovare un lavoro e costruire la propria carriera. Non tutti vogliono diventare direttori di biblioteca, ma tutti vogliono un lavoro o vogliono una migliore posizione per il futuro. Oltre a una buona formazione, i tre elementi importanti della mia carriera sono stati: 1) partecipare attivamente alle associazioni professionali; 2) sviluppare la personalità; 3) assumere (ben calcolati) rischi.”

Prof. Dr. **Claudia Lux** è stata incaricata quale Direttore del Progetto della Biblioteca Nazionale del Qatar (Qatar National Library - QNL) ad aprile 2012 per costruire la biblioteca nazionale più innovativa nella regione del Golfo. Prima di ricevere l’incarico alla QNL, dal 1997 è stata Direttore Generale della Biblioteca Centrale e Regionale di Berlino (bilancio: 25 milioni di Euro; libri: 3,4 milioni; personale: 320 unità). Ha unificato le biblioteche delle due zone (Est e Ovest) di Berlino in una sola potente organizzazione bibliotecaria. Nel 1991 è diventata Direttore della Biblioteca del Senato a Berlino, dove ha introdotto il primo sistema integrato per la gestione della biblioteca e dei servizi web. Dopo aver lavorato come freelance nel settore della ricerca di mercato e dei media, nel 1984 ha cominciato la carriera bibliotecaria nel Dipartimento dell’Asia orientale presso la Biblioteca di Stato di Berlino. È laureata in Scienze sociali e in Biblioteconomia ed è Dottore di ricerca in Sinologia. Claudia è stata presidente dell’IFLA dal 2007 al 2009 e ha sviluppato il tema della “Library on the Agenda” per rafforzare le competenze del bibliotecario nel difendere e promuovere la biblioteca. Ha fatto parte dei Comitati per la Bill and Melinda Gates Foundation e del “Board of Directors of CLIR” [Council of Libraries and Information Resources] a Washington D.C.

In Germania è stata presidente dell’Associazione BID, coordinatrice dell’Associazione bibliotecaria tedesca, e ha servito in diversi direttivi, come quello della Biblioteca nazionale tedesca, della Fondazione di Weimar per i Classici (Klassik Stiftung Weimar) e altri. Insegna Biblioteconomia e Documentazione alla Università Humboldt di Berlino dove è Professore Onorario. Ha ricevuto molti riconoscimenti, come il francese “Officier de l’Ordre des Arts et des Lettres” e Socio Onorario dell’IFLA.

(A cura di Luisa Marquardt)